

A Bologna maxi archivio di codice informatico

Redazione Ansa

'Software Heritage' sarà ospitato dal Centro ricerche Enea

Nasce in Italia, all'Enea di Bologna, il primo archivio europeo dei codici sorgente, un patrimonio di oltre 6 miliardi di file da cui vengono generati tutti i software disponibili pubblicamente a livello mondiale. Si tratta di un maxi archivio che raccoglie, conserva e rende accessibile il 'Dna' da cui nascono tutti i programmi informatici 'aperti' del globo, da quello che guidò il computer di bordo di Apollo 11 sulla Luna ai codici che hanno dato vita alla computer music.

L'iniziativa rientra nel progetto 'Software Heritage' promosso dall'Istituto nazionale francese per la ricerca nel campo dell'informatica e dell'automazione (Inria) con l'Unesco. Microsoft, Intel e Google sono tra gli sponsor. Il maxi database andrà ad arricchire il Big Data Technopole di Bologna, all'ex Manifattura Tabacchi, dove oltre all'Enea avranno sede anche il nuovo supercomputer europeo Leonardo e il Data center del Centro europeo per le previsioni meteorologiche.

Il progetto sarà presentato giovedì 24 ottobre a Bologna.